



Università Ca' Foscari Venezia

Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

Regolamento di Tirocinio e Prova Finale

Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili

(Classe LM-54 Scienze chimiche)

Art. 1

Alla tesi concorrono un'attività di tirocinio (6 CFU) e una prova finale (24 CFU).

Art. 2

Per acquisire i 6 CFU corrispondenti alla voce tirocinio è possibile scegliere tra i due tipi di attività:

- Tirocinio esterno: viene svolto presso un ente, laboratorio di ricerca o ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una Convenzione tra la struttura esterna e l'Università stessa). Il tirocinio esterno è regolamentato secondo la normativa vigente in materia e dalle disposizioni generali di Ateneo riportate nelle pagine dedicate del sito.
- Attività Formativa in Campus (AFC): viene svolta nei laboratori dell'Università Ca' Foscari Venezia. E' necessario concordare con il/la docente tutor dell'attività i contenuti, le tempistiche e le modalità di svolgimento della stessa. In questo caso l'unico referente è il/la tutor universitario/a, cui compete la verifica dell'attività svolta.

Per accedere all'attività di tirocinio è necessario aver conseguito almeno 60 CFU e aver presentato domanda compilando l'apposito modulo da consegnare alla Segreteria del Campus Scientifico. L'inizio ufficiale del periodo di tirocinio decorre dalla data d'inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

La domanda così formulata dovrà essere approvata dal Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili, che approva il progetto di tirocinio sulla base della domanda presentata, e assegna il laureando a uno o più relatori/relatrici e correlatori/correlatrici:

- nel caso di Attività Formativa in Campus (AFC), il Relatore/la Relatrice deve essere un membro del corpo docente o ricercatore dell' Ateneo e può essere affiancato da altro membro o docente a contratto;
- nel caso di tirocinio esterno, i relatori/le relatrici sono almeno due, un membro del corpo docente o ricercatore dell'Ateneo e una figura indicata dall'ente, laboratorio di ricerca o ditta esterna all'Università.

Nel caso di tirocinio esterno, si rimanda alla normativa d'Ateneo per gli ulteriori necessari adempimenti. Coloro che effettuano un tirocinio all'estero, nell'ambito di progetti di scambio dell'Ateneo, devono inviare, ogni due mesi, al Relatore/alla Relatrice d'Ateneo una relazione descrittiva dell'attività svolta fino a quel momento. In totale, quindi dovranno essere inoltrate due relazioni più la tesi.

Art.3

Al Relatore/Alla Relatrice spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal/dalla studente e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Ogni docente può essere contemporaneamente Relatore/Relatrice al massimo di 3 studenti di laurea magistrale, indipendentemente dal Corso di Laurea di provenienza degli stessi.

Art. 4

La tesi consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato dal Relatore/dalla Relatrice e approvato dal Collegio Didattico.

Per acquisire i 30 CFU relativi alle attività di tesi (tirocinio e prova finale), il periodo di attività sperimentale non deve essere inferiore a sette mesi a far data dall'inizio del tirocinio o dell'Attività Formativa in Campus e fino al caricamento della tesi stessa.

Per completare il tirocinio è richiesta la frequenza del corso *Information Literacy avanzato: accedere, valutare, utilizzare*, offerto dalla Biblioteca di Area Scientifica (BAS).

Per sostenere la prova finale è necessario aver conseguito tutti i CFU previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale (96), a eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa (24).

Art. 5

Per ogni laureando/laureanda, il Collegio Didattico designa una Commissione di Tesi che deve comprendere Relatori/Relatrici, Correlatori/Correlatrici, due membri del corpo docente o ricercatore dell'Ateneo (Controrelatori/Controrelatrici) e un membro supplente che subentrerà solo in caso di impedimento di altro membro della Commissione.

In caso di tesi esterna, parteciperà alla Commissione di Tesi anche la figura indicata dall'ente, laboratorio o ditta. In questo caso, il giudizio e la valutazione sono concordati tra i relatori/le relatrici.

La Commissione di Tesi ha il compito di valutare collegialmente il lavoro svolto mediante un colloquio. L'oggetto del colloquio è la presentazione e la discussione dell'attività svolta durante il periodo di tesi.

Il membro della Commissione che per giustificati motivi non può partecipare al colloquio deve provvedere a farsi sostituire dal membro supplente, comunicandolo al Coordinatore/alla Coordinatrice del Collegio Didattico.

Art. 6

La relazione, in forma digitale, deve essere consegnata a ogni membro della Commissione di Tesi almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione.

Gli elaborati finali e le tesi possono essere redatti anche in forma multimediale e in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, previa approvazione del Collegio Didattico.

L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto entro il termine stabilito dall'Ateneo per ogni sessione.

Art. 7

La valutazione della tesi viene effettuata tenendo in considerazione i risultati raggiunti e la loro discussione. A conclusione del colloquio, la Commissione di Tesi esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto riportandola su apposito modulo. La valutazione della tesi deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea Magistrale.

La Commissione di Tesi può assegnare un punteggio non superiore a 8 punti, di cui fino ad un massimo di 3 punti a disposizione del Relatore/della Relatrice e i rimanenti punti a disposizione della Commissione.

Art. 8

La valutazione della prova finale consiste nella discussione davanti alla Commissione di Laurea, di una tesi elaborata dal/dalla studente in modo originale e prodotta e consegnata esclusivamente in forma digitale.

La convocazione della Commissione di Laurea viene trasmessa a cura della Segreteria del Campus Scientifico.

Art. 9

La Commissione di Laurea, composta da 3 a 7 membri, scelti in maggioranza tra i membri del corpo docente o ricercatore dell'Ateneo (possono farne parte anche docenti titolari di contratto o affidamento o cultori/cultrici della materia), viene nominata dal Direttore/dalla Direttrice del Dipartimento o un suo delegato/delegata ed è, di norma, composta da Presidente, Segretario/Segretaria e almeno un membro effettivo. Laddove la Commissione sia composta di soli 3 membri incardinati devono essere previsti due membri supplenti, che devono essere reperibili per tutta la durata della seduta.

Art. 10

La Commissione di Laurea determina il voto di laurea, sommando alla media ponderata in centodecimi il voto assegnato dalla Commissione di Tesi e gli eventuali bonus.

Art. 11.

Il punteggio finale si otterrà sommando la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando ai punteggi aggiuntivi di eventuali bonus e della prova finale. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio, espresso in centodecimi, che si ottiene dalla media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto sia uguale o superiore a 105/110.

La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Prova finale su proposta unanime della Commissione di Tesi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento all'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del 19/09/2024.

Il presente regolamento entra in vigore per tutti gli iscritti/le iscritte dall'a.a. 2019/2020 al Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili, ordinamento DM 270/04.